

Messaggio

numero
8132

data
23 marzo 2022

competenza
DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT

Rapporto sulla mozione del 8 novembre 2021 presentata da Raoul Ghisletta e conf. "Per uno studio relativo alla formazione di levatrice"

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

abbiamo esaminato la mozione menzionata in epigrafe, con la quale si chiede al Consiglio di Stato di valutare ed eventualmente creare anche in Ticino una formazione professionale di levatrice (formazione biennale come a Losanna o triennale come a Ginevra, Zurigo e Berna), inserita in una scuola superiore specializzata (SSS) o presso la Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI). Segnatamente si chiede di svolgere uno studio per stabilire i bisogni numerici di questa figura e una stima del numero di allievi residenti che potrebbero frequentare la formazione.

1. PREMESSA

In Svizzera la formazione di levatrice (successivamente ostetricia) a livello bachelor viene offerta all'interno di tre scuole universitarie professionali (SUP): in Svizzera romanda presso due siti della HES-SO e in Svizzera tedesca presso la BFH (Berna) e la ZHAW (Zurigo). Per quanto riguarda la formazione a livello master, la BFH e la ZHAW offrono questa possibilità, mentre solo presso la ZHAW è possibile frequentare ulteriori corsi di formazione continua.

Attualmente in Svizzera la formazione di ostetricia non è un percorso offerto nella formazione professionale superiore (SSS).

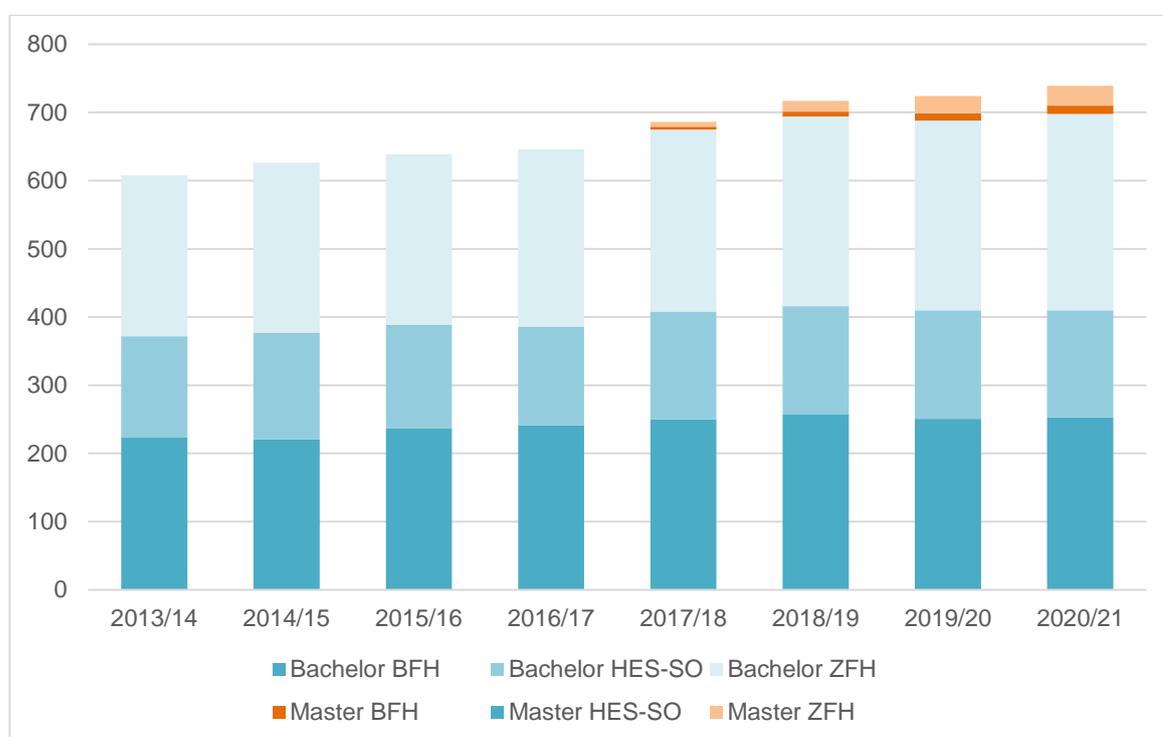
2. LO STUDIO DI OSTETRICIA IN CIFRE

La tabella 1 e la figura 1 mostrano l'evoluzione degli studenti totali che frequentano lo studio di ostetricia presso le diverse SUP. Nell'anno 2020/2021 il numero totale di studenti bachelor si attesta a 698, in crescita rispetto al dato del 2013/2014 (608). Per quel che riguarda gli studenti di master, da 11 nell'anno 2017/2018 si arriva a un totale di 41 studenti nell'anno 2020/2021. Sulla base di questi dati si stima che siano iscritti circa 25 studenti ogni anno presso le SUP in svizzera romanda, mentre la cifra sale a 90 studenti per anno presso le SUP della svizzera tedesca.

Messaggio n. 8132 del 23 marzo 2022

Tabella 1 - Studenti SUP / ASP in ostetricia, secondo l'indirizzo di studio, il livello di studio, la scuola universitaria e l'anno (fonte UST)

		2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21
Bachelor	BFH	223	221	237	241	250	258	251	253
	HES-SO	149	156	152	145	158	158	159	157
	ZFH	236	249	250	260	267	278	278	288
Master	BFH	0	0	0	0	4	7	11	12
	HES-SO	0	0	0	0	0	0	0	0
	ZFH	0	0	0	0	7	16	25	29

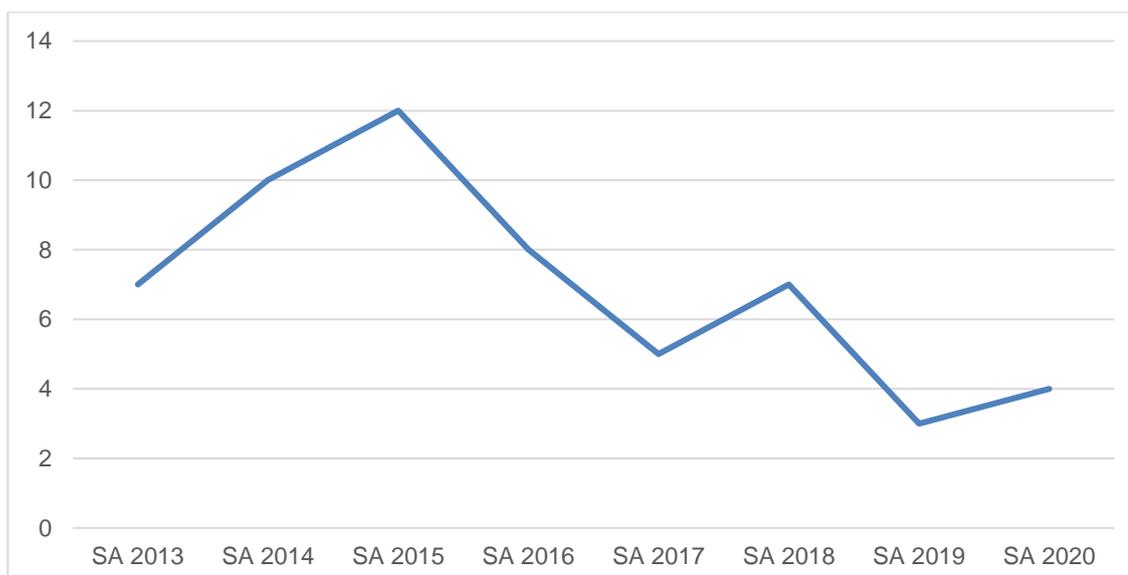
Figura 1 – Numero di studenti SUP / ASP in ostetricia, secondo l'indirizzo di studio, il livello di studio, la scuola universitaria e l'anno (fonte UST)

Per quanto riguarda gli studenti ticinesi che frequentano lo studio in ostetricia, i dati che coprono il periodo 2013-2020 mostrano una tendenza al ribasso. Nel semestre autunnale del 2013 sono 7 gli studenti ticinesi iscritti ai corsi in ostetricia, mentre nel corrispondente semestre del 2020 gli studenti ticinesi si sono ridotti a 4. In media gli studenti ticinesi che frequentano lo studio di ostetricia nel periodo 2013-2020 si attestano a 7 all'anno (cfr. tabella 2 e figura 2).

Messaggio n. 8132 del 23 marzo 2022

Tabella 2 - Numero complessivo di studenti ticinesi iscritti ai corsi in ostetricia censiti dal DECS per il versamento dei contributi ASUP, semestri autunnali 2013-2020 (fonte DECS)

Semestre	No. studenti ticinesi in Ostetricia
SA 2013	7
SA 2014	10
SA 2015	12
SA 2016	8
SA 2017	5
SA 2018	7
SA 2019	3
SA 2020	4

Figura 2 – Sviluppo del numero complessivo di studenti ticinesi iscritti ai corsi in ostetricia censiti dal DECS per il versamento dei contributi ASUP, semestri autunnali 2013-2020 (fonte DECS)

3. ATTUALE IMPIEGO E FABBISOGNO DI LEVATRICI NEL CANTONE

Nel Cantone Ticino sono in esercizio 6 reparti di ostetricia, situati presso i 4 ospedali regionali dell'Ente Ospedaliero Cantonale (Bellinzona, Locarno, Lugano e Mendrisio), la Clinica Sant'Anna di Sorengo e la Clinica Santa Chiara di Locarno.

Nelle sei strutture lavorano complessivamente 93 levatrici, di cui 59 sono residenti e 34 provengono dall'Italia, occupate in media tra il 70% e l'80%. In queste strutture, unitamente alle case parto e ai parti a domicilio, sono gestite circa 2'500 nascite all'anno (in aumento nel 2021, ma tendenzialmente in diminuzione).

A fronte di questi dati e considerando una durata professionale di 15-20 anni, si stima un fabbisogno formativo cantonale di levatrici di circa 5-6 diplomate all'anno (senza considerare le persone che si formano in Svizzera interna o all'estero).

Si rileva, come segnalato dalla Federazione Svizzera delle Levatrici sezione Ticino (FSL-Ti), interpellata per una presa di posizione, che la formazione specifica offerta solo fuori

Messaggio n. 8132 del 23 marzo 2022

Cantone comporta alcuni inconvenienti, in particolare per i posti di formazione limitati, le difficoltà legate alla lingua (a scuola e sul luogo di formazione) e l'accresciuto impegno finanziario per le allieve. La FSL-Ti riconosce però che il numero delle nascite, in costante diminuzione e la suddivisione delle stesse tra i vari luoghi sopra menzionati (ai quali occorre aggiungere la casa maternità e nascita Diecilune e la possibilità del parto a domicilio) non facilita una formazione di qualità, in particolare nella gestione dei casi complessi, sia dal punto di vista ostetrico sia da quello pediatrico.

4. CONCLUSIONI

Lo stimato ridotto fabbisogno cantonale di questa figura professionale evidenzia che con meno di 10 studentesse e studenti all'anno risulta difficilmente realizzabile un'offerta formativa che sia pedagogicamente adeguata e finanziariamente sostenibile. Viene in ogni caso esclusa la possibilità di creare un percorso formativo a livello SSS, siccome non previsto dall'Ordinanza del DEFR concernente le esigenze minime per il riconoscimento dei cicli di formazione e degli studi post - diploma delle scuole specializzate superiori dell'11 settembre 2017.

Rimangono comunque aperte alcune ipotesi da approfondire. Una formazione SUPSI a livello bachelor organizzata in collaborazione con un'altra SUP svizzera (con 3 semestri in Ticino e 3 semestri in Romandia o tedesca), oppure una formazione limitata al percorso abbreviato di 2 anni riservato alle persone che dispongono già del titolo d'infermiere/a attualmente offerto a Berna e Losanna, oppure ancora una formazione bachelor a cadenza biennale. Nel valutare queste opzioni è però necessario considerare che si pone il problema della fattibilità della pratica professionale: visto il numero basso di nascite in 3 delle 4 sedi dell'Ente ospedaliero cantonale, difficilmente si potrebbe offrire alle studentesse e agli studenti una pratica che comprenda situazioni complesse.

Sarebbe anche possibile concertare con le scuole d'oltralpe periodi di stage strutturati presso reparti di ostetricia dei vari ospedali del Cantone, al fine di arricchire l'esperienza degli studenti e del personale, stimolando sinergie positive tra i vari luoghi di formazione. Inoltre, un'adeguata e regolare formazione pratica offerta in Ticino potrebbe favorire, alla conclusione del ciclo di studi, l'inserimento di personale indigeno diplomato nelle strutture che operano su suolo ticinese.

Alla luce di quanto esposto e tenuto conto della recente approvazione del messaggio n. 8009 sulle misure inerenti al rafforzamento della formazione sanitaria, il Consiglio di Stato si impegna a vagliare nei prossimi mesi, di concerto con la SUPSI e la FSL-Ti, la reale fattibilità delle opzioni appena presentate. In questo senso la mozione può essere considerata accolta.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato

Il Presidente: Manuele Bertoli

Il Cancelliere: Arnoldo Coduri